



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 29 del 03-07-2009

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN ORDINE ALLA NOMINA DELLA NUOVA GIUNTA E DELL'ASSESSORE INCARICATO A SVOLGERE LE FUNZIONI DI VICE-SINDACO - PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

L'anno **duemilanove** il giorno **tre** del mese di **luglio** in prosieguo di seduta iniziata alle ore **20:10**, nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

SORANZO ENOCH	Presente	BROCCA LIVIO	Presente
DANESE MASSIMILIANO	Presente	GRIGOLETTO CLAUDIO	Presente
MARCOLIN MICHELE	Presente	ROSSETTO DIEGO	Presente
SANAVIO ROSSANA	Presente	ZARAMELLA MONICA	Presente
BALDIN RUDI	Presente	DAL PORTO GIORGIO	Presente
NATALE BRUNO	Presente	NEGRI ENZO	Presente
TREVISAN GIANCARLO	Presente	BEGHIN BIANCA	Presente
GARZIN CLAUDIO	Presente	MARTINI FAUSTO	Assente
VERZA GABRIELE	Presente	MUZZANI MARIA ELDA	Presente
BIASIO FABIO	Presente	FORTIN PAOLO	Presente
BERTASI PAOLO	Presente		

Partecipa alla seduta il Sig. SACCO-STEVANELLA PAOLO Segretario Generale.

Il Sig. PRESIDENTE NATALE BRUNO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

GRIGOLETTO CLAUDIO

BALDIN RUDI

BIASIO FABIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 46 – 2° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il quale stabilisce che il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice-Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla elezione;

Udita la comunicazione del Sindaco il quale informa che, con proprio provvedimento in data 24.6.2009 prot. n. 22795, ha nominato i componenti della Giunta comunale nella persona dei seguenti sigg.ri assegnando ad ognuno i referati appresso indicati:

- | | | |
|-----------------------|--------------|--|
| 1. RODIGHIERO Giacomo | Vice-Sindaco | Sicurezza-Identità Veneta-Elettorale-Leva-Protezione Civile-Comunicazione e Partecipazione |
| 2. ZOPPELLO Giorgio | Assessore | Ambiente.LL.PP.-Viabilità-Edilizia Privata |
| 3. FUSCHI Mariano | Assessore | Bilancio-Tributi-CED-Anagrafe-Stato Civile-Attuazione del Programma |
| 4. ROSSI Giovanna | Assessore | Politiche Sociali-Famiglia-Politiche Giovanili-Sport-Bilancio Sociale-Pari Opportunità |
| 5. SAPONARO Bruno | Assessore | Urbanistica-Rapporti con i Comitati di Frazione-E.R.P.-Trasparenza |
| 6. SANGUIN Andrea | Assessore | Patrimonio-Mobilità-Cultura-Pubblica Istruzione-Biblioteca-Diritti Umani-Attività Economiche |

Dato atto che il Sindaco conserva i compiti e le funzioni relative a Risorse Umane - Affari Generali – Polizia Municipale – Enti partecipati.

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e l'art. 30 dello Statuto comunale riguardante la carica di Assessore comunale;

Preso atto che in conformità al disposto dell'art. 46 – 3° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 15 del vigente Statuto il Sindaco presenta le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo, dando integrale lettura del documento allegato;

Rilevato che è facoltà del Consiglio integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche le linee programmatiche surriportate, sulla base delle esigenze e delle problematiche sopravvenute che dovessero emergere in ambito locale;

PRENDE ATTO

1. della comunicazione da parte del Sindaco della nomina della Giunta comunale nelle persone in premessa indicate e dei referati ad ognuna assegnati;
2. che a carico dei componenti della Giunta non è emersa alcuna causa di ineleggibilità o di incompatibilità;
3. dell'avvenuta presentazione, da parte del Sindaco, delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo, nonché della facoltà del Consiglio di integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche le linee programmatiche, sulla base di esigenze e di problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Il Presidente Natale introduce l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'odierno ordine del giorno concernente: *“Comunicazione del Sindaco in ordine alla nomina della nuova Giunta e dell'Assessore incaricato a svolgere le funzioni di Vice Sindaco - Presentazione delle linee programmatiche di governo”* e cede la parola al Sindaco.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Do la parola al signor Sindaco.

SORANZO Enoch - Sindaco

Come già molti hanno avuto notizia, confermiamo alla Vice... alla carica di Vice Sindaco Giacomo Rodighiero, con le seguenti deleghe: sicurezza e (*inc.*) viabilità veneta, elettorale, leva, protezione civile, comunicazione e partecipazione. Zoppello Giorgio, Assessore con deleghe all'ambiente, ai lavori pubblici, alla viabilità, all'edilizia privata. Mariano Fuschi Assessore con deleghe al bilancio, tributi, CED, anagrafe, stato civile, attuazione del programma. Giovanna Rossi Assessore con deleghe alle politiche sociali, famiglia, politiche giovanili, sport, bilancio sociale, pari opportunità. Il dottor Bruno Saponaro ha avuto le deleghe come Assessore all'urbanistica, rapporti con i comitati di frazione, edilizia residenziale pubblica e trasparenza. L'avvocato Andrea Sanguin, Assessore con deleghe al patrimonio, mobilità, cultura, pubblica istruzione, biblioteca, diritti umani e attività economica. A me i compiti delle risorse umane, affari generali, Polizia Municipale, enti partecipati. Il mio augurio di un buon lavoro e un ringraziamento lo voglio invece fare immediatamente perché credo che poche ore dopo la mia proclamazione dalla commissione elettorale ho chiesto agli stessi immediatamente il loro lavoro, il loro impegno, si sono impegnati immediatamente e posso dire che sono già a lavoro, anche di notte, da ormai quasi più di un giorno, più di una settimana, una settimana e un giorno. Quindi un grazie. Credo che... posso dire che sono onorato di avere una squadra assolutamente in questi giorni straordinaria per l'impegno che ci stanno mettendo.

(Applausi)

SORANZO Enoch - Sindaco

Io vi annoierò un pochino perché il programma che noi abbiamo proposto è un programma che ha moltissimi aspetti e abbiamo cercato, ho cercato di fare una sintesi. Abbiamo voluto comunque citare alcuni aspetti e alcuni aspetti li abbiamo voluti indicare, anche se ovviamente, come molti sanno, il mio programma, il quale è allegato alla mia proclamazione, è molto dettagliato e abbiamo avuto modo di illustrarlo durante la campagna elettorale.

Stasera, diversamente dal passato, leggerò queste linee programmatiche, perché era doveroso comunque citare alcuni concetti importanti e non dimenticarne nemmeno uno. Noi pensiamo che dobbiamo avere il coraggio di essere ambiziosi, dobbiamo avere il coraggio di non deludere i migliaia di cittadini che ci hanno dato la fiducia e guadagnarcela anche da chi, sulla scheda elettorale, ha fatto diverse scelte rispetto al nostro schieramento.

Delineare il programma di un'amministrazione che si appresta a governare nei prossimi cinque anni è assieme un azzardo e un'assunzione di responsabilità che può far tremare veramente le gambe. Io e la mia squadra questa sfida abbiamo voluto coglierla fino in fondo. La Selvazzano che abbiamo in testa e nel cuore, che sicuramente abbiamo voluto come progetto, è una città dove il diritto di sicurezza non è uno slogan, dove i giovani possono con impegno e sacrificio costruirsi una famiglia, dove il lavoro sia al centro delle politiche di chi amministra, dove l'ambiente si rispetta con i fatti, dove la partecipazione dei cittadini non è solo una parola vuota. Questa è la città che abbiamo in mente, questa è la città che vogliamo costruire e consegnare alle generazioni future. Questo è il progetto su cui abbiamo deciso, vogliamo e ci abbiamo messo la nostra faccia.

Se vogliamo che Selvazzano abbia un futuro pensiamo che dobbiamo invertire una tendenza che ha subito un'accelerazione negli ultimi anni, lo scivolamento verso una città chiusa in se stessa, senza ambizione e con una sola prospettiva: diventare un megaquartiere dormitorio per chi lavora e passa il suo tempo libero a Padova. Questo ci poniamo l'ambizioso obiettivo di porre Selvazzano quale

polo di sviluppo che rappresenti la porta ovest di Padova.

I cittadini che hanno dato la loro fiducia a questa amministrazione ci hanno dato un mandato chiaro: garantire sicurezza e vivibilità a tutti, garantire sicurezza e tutelare le fasce più deboli della popolazione. Per questo perseguire questo obiettivo diventa anche una questione di giustizia sociale. Ma come si può raggiungere questo obiettivo? Prima di tutto dichiarando tolleranza zero nei confronti di qualsiasi attività illegale, usufruendo dei nuovi poteri dati ai Sindaci e facendo così ricorso ad ordinanze ad hoc. Già ne abbiamo emessa una nei giorni scorsi.

Tra i provvedimenti che intendiamo adottare nei prossimi mesi ci sono la stipula di un'apposita polizza denominata "Città più sicura", totalmente gratuita per il cittadino, per l'aiuto degli abitanti che vengono colpiti da atti di criminalità, controlli costanti da parte della Polizia Municipale nei confronti di persone, immobili e attività commerciali a rischio, interventi più efficaci di illuminazione pubblica, eccetera.

Per la sicurezza per le strade in questo ambito proponiamo l'istituzione delle "zone 30" nei quartieri residenziali, la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, in particolare Feriole. Sicurezza e decoro nei luoghi pubblici vanno garantiti in termini di sicurezza nei giardini pubblici e nei punti di relazione implementando la videosorveglianza. Di questo abbiamo già iniziato a parlare e stiamo procedendo in modo coordinato con le forze dell'ordine.

La famiglia e la persona al centro all'azione amministrativa. Al centro di questa azione politica ci sarà sempre la valorizzazione dell'individuo e quindi la famiglia. Per questo cercheremo di mettere in essere alcune azioni fondamentali: uno, istituzioni di un contributo economico per i nuovi nati rivolto alle famiglie che risiedono nel territorio comunale da un numero congruo di anni; secondo punto, istituzione di una tessera famiglia, la "Selvazzano card" l'abbiamo chiamata, che permetta alle famiglie disagiate di accedere a servizi essenziali a tariffa agevolata, di acquistare generi di prima necessità a prezzi calmierati.

Per le politiche abitative. Per noi la casa è un diritto che va garantito anche alle fasce più deboli. Per questo abbiamo intenzione di portare avanti una politica per realizzare un piano di edilizia residenziale pubblica. Nella politica della casa siamo però intenzionati a smarcarci rispetto a chi ci ha preceduti senza criticarlo. Nell'assegnazione delle case pubbliche d'ora in poi verranno premiate quelle famiglie che possono dimostrare un congruo numero di anni di residenza nel nostro Comune. Verranno poi agevolati quei mutui familiari i cui componenti superano i 65 anni.

Non ci dimenticheremo degli altri, ma vorremmo dare delle priorità.

(Applausi)

SORANZO Enoch - Sindaco

I servizi sociali efficienti sono quelli che vanno incontro ai bisogni oggettivi. Troppo spesso negli anni scorsi abbiamo assistito alla distribuzione generosissima di contributi a chi magari non aveva un bisogno vitale. Il tutto naturalmente a scapito delle vere povertà, del vero disagio, di quelle difficoltà esistenziali vissute con dignità, che non danno però un tornaconto elettorale.

Crediamo dunque sia necessaria una mappatura dei bisogni dei nostri cittadini, per poter poi dare risposte più efficienti e giuste. Nelle nostre politiche sociali ci saranno così delle priorità, come dicevo poc'anzi, delle priorità come le giovani coppie, le donne sole con figli a carico, gli anziani in difficoltà, i portatori di handicap, molto spesso dimenticati. Per realizzare i nostri interventi laddove lo riterremo opportuno noi non esiteremo a far ricorso al privato sociale.

Gli anziani rappresentano un terzo della nostra popolazione, una presenza destinata a crescere progressivamente con il passare degli anni. Riteniamo dunque necessario mettere in campo una serie di azioni coordinate che cadano ad aumentare la qualità della vita della terza età. In questa ottica gli ambiti di maggior impegno saranno il sostegno a progetti che evitino la marginalizzazione dell'anziano rispetto alla popolazione attiva. Pensiamo a orti sociali, a spazi dedicati all'interno dei vari quartieri, alla collaborazione con le circoscrizioni per iniziative di tipo culturale e sociale.

L'implementazione e l'assistenza domiciliare integrata è un altro punto a noi caro. Le persone diversamente abili, il mondo della disabilità nell'eccezione più estesa del termine avrà un peso

specifico di primo ordine nelle nostre politiche sociali. Per questo vareremo un piano ad hoc che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, il miglioramento delle strutture diurne di accoglienza e l'attenzione specifica alle cooperative che si occupano del mondo dei diversamente abili.

Immigrazione. Consci che l'immigrazione è un fenomeno epocale davanti al quale non ci si può girare dall'altra parte, il nostro approccio nei confronti di questo fenomeno sarà però quello di privilegiare i cittadini italiani residenti a Selvazzano stata. Questo però - sia chiaro - non significa marginalizzare lo straniero, farlo sentire cittadino di serie B. Assolutamente no. Ciò che a noi interessa è il concetto di convivenza sociale e di rispetto delle regole. In virtù di questo, a breve daremo il via a controlli sistematici in tutti i centri di relazione considerati a rischio di degrado.

"Il Comune per l'educazione e l'istruzione" è un capitolo dove la formazione del cittadino passa attraverso le strutture educative che la sua comunità è in grado di proporgli. Per questo riteniamo fondamentale investire risorse ed energie in questo settore strategico.

Gli asili nido. L'obiettivo sarà quello di estendere la rete dei servizi di asilo nido, servizi integrativi di baby-sitter, sportelli di consulenza, affiancamento delle famiglie.

L'ente locale e la scuola, un tema importante. L'amministrazione comunale si impegnerà ad affiancare e a supportare con tutti gli strumenti che ha a sua disposizione gli istituti scolastici pubblici presenti sul territorio. Verranno poi sostenute le iniziative di assistenza scolastica per rendere effettivo il diritto allo studio. Le principali attività di assistenza riguarderanno nel limite della disponibilità di cassa il sostegno al pagamento delle rette scolastiche e l'erogazione di contributi a concorso di spese di studio.

Le politiche giovanili. testimone chiave della volontà di cambiare approccio e per la prima volta forse a fare continuità a progetti importanti se sono veramente di bontà, l'amministrazione intende sviluppare il Progetto Giovani. Questa amministrazione vuole e ha firmato un patto per sviluppare il progetto giovani attraverso non solo i servizi dedicati a iniziative musicali, ricreative e sportive, ma anche coinvolgendo i giovani in progetti a sostegno delle persone anziane disabili.

È necessario inoltre affrontare le varie problematiche di disagio adolescenziale e giovanile in maniera decisa e concreta. Il rapporto giovani/pubblica istruzione dovrà essere rafforzato attraverso il potenziamento dei servizi offerti dal Comune di Selvazzano, quale ad esempio l'Informagiovani.

Promozione del lavoro, una nuova e importante richiesta della cittadinanza. Nel settore delle politiche del lavoro l'amministrazione formulerà azioni coordinate con la Provincia e la Regione in una logica di integrazione territoriale. Vogliamo dare la possibilità ai nostri concittadini di accedere a tirocini, servizi dedicati all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro.

Lo sport. Per noi lo sport è sostanzialmente due cose: lo strumento per dare la possibilità ad un atleta con le potenzialità di potersi esprimere e uno straordinario strumento educativo. Per questo la nostra amministrazione è intenzionata a investire risorse adeguate tanto nello sport di base che in quello agonistico. Vogliamo così mettere in campo una serie di azioni concrete, come promuovere la pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori e nuovi, avviare una sistematica manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi, completamente abbandonati dall'amministrazione precedente, specialmente nelle nuove discipline sportive, e assistere o sostenere la rinascita di discipline storicamente appartenenti al patrimonio sportivo, come ad esempio il rugby. La creazione di un'agenzia comunale dello sport, collaborare e aiutare le società sportive nel lavoro che svolgono quotidianamente a favore dei giovani, incoraggiare e sostenere il mondo del volontariato sportivo, incentivare l'attività sportiva e motoria degli anziani.

Cultura e spettacolo. Dovranno essere create e coordinate iniziative culturali e, se possibile, turistiche per la valorizzazione delle tradizioni cittadine e dei prodotti locali tipici. Dovranno essere creati percorsi e manifestazioni per il turismo rurale, che uniscano la cultura, l'arte, i prodotti e le tradizioni cittadine.

Trasporto pubblico, un altro capitolo importante delle linee programmatiche...

Voce non qualificata

Scusate un attimo, cambio della cassetta.

SORANZO Enoch - Sindaco

Procedo. Per il trasporto pubblico, vanno creati dei collegamenti di trasporto pubblico tra tutte le frazioni del Comune e per questo è importante coinvolgere il Comune di Abano Terme e il Comune di Teolo per migliorare e riqualificare i servizi di trasporto pubblico già esistenti con la frazione di Feriole; concordare con APS Holding che la linea 12 col capolinea di Selvazzano contempli l'attraversamento del centro di San Domenico come percorso fisso; realizzare, sempre in collaborazione con APS, nuove pensiline per il bus; raggiungimento di un accordo con APS Mobilità per poter usufruire all'interno del territorio comunale di un unico biglietto con una tariffa agevolata, più conveniente del biglietto extraurbano, che consenta l'utilizzo anche di più bus APS all'interno del territorio comunale; mantenere il potenziamento dei servizi di trasporto.

Solidale. Opere pubbliche. Il nostro impegno sarà principalmente rivolto a riprendere il progetto per la realizzazione del magazzino comunale che ospiterà la sede della (*inc.*) dei servizi comunali; stipulare convenzioni con privati e agevolare l'accesso a fondi statali e regionali per la costruzione di case popolari, piani PEEP ed edilizia convenzionata e agevolata per l'assegnazione delle stesse a categorie in difficoltà; incentivare la sistemazione delle facciate delle case e dei negozi da parte dei privati, in particolare nei centri storici; pulizia della rete fognaria in acque meteoriche con la mappatura della rete esistente, (*inc.*) delle zone critiche, anche allo scopo di intervenire nelle zone soggette ad allagamenti frequenti; controllare e indirizzare la realizzazione del GRAP nelle modalità meno impattanti ed invasive, sia dal punto di vista ambientale che territoriale.

Chiaramente ex Seminario PPE40. A molti sta a cuore sapere che cosa abbiamo in mente. Non abbiamo cambiato di una virgola la nostra posizione. Crediamo di non essere nessuno per poter decidere da soli quello che sarà il futuro di quel sito. Noi continuiamo a riconoscere che ci sarà il riconoscimento dei diritti acquisiti, previo però ritiro delle richieste danni da parte della proprietà e siamo disponibili ad un confronto costruttivo per verificare anche ipotesi alternative che siano soddisfacenti sia per interesse... prima l'interesse pubblico e poi quello privato. Lo diciamo chiaramente: a molti interessa questo... forse più di tutto il resto, questo punto programmatico. Credo che sia il momento che la cittadinanza si esprima veramente, che non l'ha mai fatto prima. L'abbiamo detto in campagna elettorale e lo dico qua stasera. Pensiamo che si debbano mettere sul tavolo con trasparenza, alla luce del sole, tutti gli attori, tutti i tecnici, tutte le energie e tutti insieme dovremmo vedere e decidere quello che è meglio per quel sito per il nostro Comune. Non c'è nessuna posizione preconcepita, non c'è nessuna posizione già decisa. Deve essere tutelata Selvazzano, tenendo presente anche i diritti del privato, ma Selvazzano non può soccombere di fronte a scelte che non gli lasciano scampo per il futuro. Questo dovremmo tenerlo tutti presente, sono sicuro che l'ha tenuto presente anche la passata amministrazione, sono sicuro che tutti faremo il meglio insieme per riuscire a trovare una soluzione più idonea. Una cosa è chiara: niente e nulla potrà portare una scelta che possa danneggiare il nostro territorio. Questo precluderebbe un futuro per i nostri figli e le nostre famiglie.

(*Applausi*)

SORANZO Enoch - Sindaco

Grazie mille, sul serio.

Ambiente e inquinamento. Siamo consci che il futuro di Selvazzano e la qualità della nostra vita passano anche per il rispetto dell'ambiente e la tutela del territorio. Per questo siamo intenzionato a promuovere alcune iniziative concrete: la delocalizzazione di aziende e industrie troppo vicine ai centri abitati; rivolgere particolare attenzione al recupero e al ripristino di edifici sia del centro che delle zone rurali attraverso un materiale ecocompatibile adatto al risparmio energetico e per la produzione di energie pulite, come previsto dalle normative vigenti; rendere il tratto di via Pelosa, che attraversa il centro di Caselle, strada di quartiere mediante il trasferimento del traffico pesante in zona industriale di Caselle; realizzazione di rotonde che risolvano l'annosa questione del traffico

in via Padova secondo il piano urbano del traffico - PUT - aggiornato alle nuove attivazioni che prevedono inoltre interventi di riordino e di viabilità di Selvazzano centro.

I quartieri. Nella nostra città i quartieri devono tornare a rappresentare un catalizzatore per la costruzione dell'identità sociale ed un senso di appartenenza al territorio e alla comunità. Servono azioni per far tornare in strada i cittadini, per riconsegnargli i loro quartieri e le loro frazioni. Perché ciò accada siamo intenzionati a promuovere una maggior pulizia e manutenzione di strade, marciapiedi e giardini, un completamento delle piste ciclabili per permettere un facile circolo nei quartieri, una maggior sicurezza e presenza della Polizia Municipale e delle forze dell'ordine, migliori servizi pubblici e le attività commerciali di vicinato, sottolineo "di vicinato".

Insomma, pensiamo ad una pubblica amministrazione che abbia come premessa fondamentale che il Comune è al servizio dei cittadini e non il contrario. Ho sempre detto che abbiamo pensato ad un'amministrazione che è al servizio pensando alla mia storia di un'impresa dove gli azionisti danno gli indirizzi al braccio operativo, che poi è il consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato. Bene, noi siamo il vostro braccio operativo al vostro servizio, noi non dimenticheremo mai quello che è il naturale e il giusto ordine che deve tornare ad avere la politica anche a Selvazzano. Ci abbiamo creduto, lo abbiamo portato avanti e voi ci avete dato indicazione chiara che forse è il momento di tornare a questo ordine di ruoli.

La pubblica amministrazione deve essere rapida, dare risposte precise e complete in tempi brevi, evitando inutili perdite di tempo ai cittadini. Tutto questo può essere realizzato, secondo noi, attraverso la riorganizzazione degli uffici e delle competenze e la loro completa informatizzazione. In ogni caso a tutti i livelli dovrà essere riequilibrata la politica del personale, fornendo a ciascun dipendente - io lo chiamo collaboratore - uguali opportunità di crescita interna, sia per quanto riguarda la mobilità in senso orizzontale che verticale. Gli uffici devono essere il più possibile accessibili da casa attraverso il telefono, internet e quant'altro. Deve essere ridotta drasticamente la voce "consulenze", spesso copertura di clientele, impiegando al meglio le risorse, le poche o tante risorse che ci vengono messe a disposizione.

Questo è il nostro biglietto da visita, questo noi siamo, questo ci prefiggiamo di raggiungere. Questo è il mandato che ci avete dato, questo è il lavoro che ci aspetta nei prossimi anni, un lavoro che vogliamo portare avanti con umiltà e tenacia, convinti delle nostre idee, ma aperti a chi - e dico a tutti - da ogni parte voglia dare il suo contributo e lo sviluppo e il benessere di Selvazzano.

Voglio dire chiaramente anche un'altra cosa. Non è una notizia: non siamo in un periodo di vacche grasse, anzi, forse è proprio il contrario. Siamo insediati da una settimana, poco più di una settimana, abbiamo degli indirizzi che non ci fanno sicuramente essere allegri, ma questo non cambierà mai il nostro impegno, tutta la forza che abbiamo per comunque riequilibrare una situazione che ci vede fortemente penalizzati nei prossimi anni. Questo non ci farà mai assolutamente rinunciare a questo sogno che deve diventare per noi realtà e speriamo che possiamo in qualche modo dirvi che questo non è solo un libro dei sogni, con umiltà l'abbiamo sempre detto in campagna elettorale, è un programma - crediamo - umile e concreto. Pensiamo che sia possibile e anche di fronte ad una situazione economico-finanziaria difficile, di fronte a strumenti anche di patti di stabilità difficili, noi lavoreremo perché questa situazione cambi tendenza e torni a dare a Selvazzano la possibilità di crescita che negli ultimi anni non ha avuto, e crediamo di poterlo dire senza criticare né voler criticare nessuno, con molta umiltà e con assoluta oggettività. Grazie.

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

È aperto il dibattito. Se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire su ciò che ha detto il Sindaco può farlo. Grazie. Ha la parola la Consigliera Muzzani, prego.

MUZZANI Maria Elda

Signor Sindaco, signori della Giunta, Consiglieri, cittadini, innanzitutto desidero congratularmi con chi ha avuto il maggior numero di consensi da parte dei selvazzanesi e avrà quindi l'onore di

amministrare questa nostra città. Mi auguro, come cittadino e come rappresentante della lista civica Selvazzano Città Amica, che il suo sia un buon governo e che le cose che sono state promesse in campagna elettorale e adesso richiamate, alcune condivise anche da noi, vengano realizzate.

Da parte mia ho sempre affermato che avrei auspicato in Consiglio la presenza di una maggioranza e di una minoranza e non di una maggioranza e di una opposizione, comunque e a prescindere. Il nostro sarà un contributo fermo e senza scontri, mai strumentale, bensì costruttivo, che privilegerà la proposta e non la critica fine a se stessa, mettendo a disposizione la nostra esperienza per collaborare ad una serena risoluzione dei problemi della città.

Con l'occasione desidero anche ringraziare tutti coloro, e sono molte migliaia, che mi hanno voluto onorare della loro preferenza. Lavorerò pensando non solo, ma principalmente a loro. Per loro quindi chiedo che la minoranza sia di fatto tale, anche nel rispetto delle competenze che le sono proprie, cioè il dover e poter vigilare sull'operato dell'amministrazione. Quindi mi chiedo se i Consiglieri del PDL che hanno un loro rappresentante in Giunta siano maggioranza o minoranza. Qual è la garanzia per un serio controllo degli atti dell'amministrazione? Questo va detto non per fare della sterile polemica, ma per il rispetto che è dovuto alle singole componenti istituzionali, tutte indispensabili al buon governo che i selvazzanesi certamente desidereranno e si meritano. La nostra città non deve avere padroni, ma amministratori capaci di rispettare forze portatrici di punti di vista diversi.

Auspico perciò il rispetto delle persone e delle regole, buonsenso, capacità di ascolto anche dei pensieri divergenti, lungimiranza e toni pacati nella gestione amministrativa della nostra città. Grazie.

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? È autorizzato il Consigliere Bertasi, prego.

BERTASI Paolo

Buonasera. Io avevo preparato delle slide per stasera per aiutare, diciamo, il pubblico a seguire in un auditorio che non è proprio così performante dal punto di vista acustico. Non è permesso di dimostrarle, quindi...

Intervento incomprensibile.

Voci sovrapposte.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Chiedo scusa, Consigliere Fortin, in questo momento è autorizzato a parlare il Consigliere Bertasi. La prego gentilmente di dare il microfono al Consigliere Bertasi. La ringrazio.

(Applausi)

BERTASI Paolo

Quindi farò il mio discorso senza questo ausilio, cercando di parlare il meglio possibile. Anch'io come il Consigliere Muzzani volevo innanzitutto congratularmi con il Sindaco; poi mi sono reso conto, diciamo, che forse, invece che fare le solite felicitazioni di rito, sarebbe stato meglio - e quindi è quello che farò - augurare buon lavoro a tutti noi, quindi certamente il Sindaco, gli Assessori della Giunta e tutti i Consiglieri, perché sono queste le persone che nei prossimi cinque anni dovranno cercare di mettersi al servizio di tutta la comunità per amministrare la città in cui tutti noi viviamo, quasi. È impensabile che ognuno possa partire pensando al proprio piccolo orticello, al proprio... diciamo, solo al proprio elettorato e accontentare quello, perché, diciamo, la Giunta, il Consiglio, il Comune deve cercare di accontentare, di fare gli interessi di tutti i cittadini, anche se sono rappresentati da forze politiche non di maggioranza. Per questo sin d'ora come Italia

dei Valori ci proponiamo, diciamo, per quanto possibile, di darvi una mano, dare una mano alla Giunta per fare da tramite tra la cittadinanza e la Giunta stessa.

Più in particolare l'IDV vorrebbe portare tre, diciamo, temi all'attenzione del Consiglio e della Giunta, su cui... a cui noi teniamo molto per migliorare Selvazzano. Ci rendiamo conto che sono obiettivi ambiziosi, ma a questi dobbiamo puntare perché, citando Mounier, che è il padre del personalismo, quando gli uomini non sanno più sognare le cattedrali non sono più in grado di costruire neanche le belle soffitte.

Allora, il primo punto è, diciamo... l'ho chiamato "risparmio ed efficienza" e può essere visto come... è composto di altri sottopunti, tra cui favorire una cultura che cerchi di limitare gli sprechi, di qualsiasi genere, quindi promuovere l'uso di lampade a basso consumo, fluorescenti o a led, negli edifici comunali sicuramente e sul territorio comunale, ad esempio le lampade dei semafori, e anche nelle case dei privati cittadini, per quanto possibile; cercare di installare pannelli solari fotovoltaici sulle proprietà comunali, o nelle proprietà comunali, a seconda dei casi; limitare l'uso di acqua potabile per usi impropri, come ad esempio l'irrigazione; cessare completamente di utilizzare sistemi operativi o altri programmi applicativi Microsoft, dato che da un punto di vista meramente economico ci si paga sopra una licenza che, come diceva il Sindaco Soranzo, in questo momento non ci troviamo in periodi di vacche grasse e potrebbe essere un ulteriore risparmio. Da un punto morale, diciamo, aiutare un'azienda che è monopolista non è una gran cosa. Passare, quindi, diciamo, a soluzioni open source, come GNU/Linux, e quindi essere liberi da qualsiasi tipo di posizione monopolista.

Come secondo punto l'ambiente. Noi siamo molto attenti a questo e chiediamo con forza che venga fermata la costruzione di nuove aree, di nuovi edifici, la nuova cementificazione, di rivalutare, ristrutturare o al limite ricostruire aree in cui è già stato costruito, proprio per non ampliare l'area costruita totale, e ampliare invece le aree di verde, dando un contributo alla riforestazione suburbana nel nostro caso. Questo permetterebbe un maggior abbattimento del livello di anidride carbonica nell'aria, l'abbassamento della temperatura, perché il cemento, come è noto, la aumenta e il verde la diminuisce, e un impatto estetico migliore.

Infine, per quanto... il nostro terzo punto, forse anche uno dei nostri cavalli di battaglia, diciamo, è la credibilità e la trasparenza della politica. Per questo lavoreremo cercando di far giungere il più possibile ai cittadini tutto quello che viene deciso e fatto in Giunta, in Consiglio, per cercare di vigilare e far sì che tutte le cose che il Sindaco ha detto che cercherà di fare vengano fatte bene, preservando i diritti di tutti. Chiediamo a tutti di cercare di fare scelte coerenti per essere credibili, anche se già la nomina dell'Assessore Sanguin del PDL, dopo una campagna elettorale di accuse reciproche sicuramente non dolci, può sembrare un po' incoerente o quanto meno curiosa.

Io con questo ho concluso.

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

C'è qualche altro Consigliere che vuole prendere la parola? Chiede la parola il Consigliere Fortin, prego.

FORTIN Paolo

Ho spiegato al Presidente del Consiglio di prima, il Consigliere Verza, e al Presidente del Consiglio di adesso l'intenzione mia, peraltro effettuata fin dal primo Consiglio Comunale della scorsa amministrazione, di poter utilizzare nella mia relazione i sistemi di videoproiezione. Il regolamento del Consiglio Comunale non lo vieta, il regolamento del Consiglio Comunale non lo vieta. Nei cinque anni passati è sempre stata data ampia disponibilità a tutti. Mi sono organizzato con mezzi propri per questo tipo di relazioni. Mi dispiacerebbe che questa sera non fosse consentito questo tipo di esposizione, che verrebbe interpretato da parte mia come un voler da subito limitare quello che è da parte dei Consiglieri Comunali il normale esercizio delle proprie prerogative, nell'ambito di quello che è normalmente svolto in tutti i Consigli Comunali, che il nostro regolamento non

vieta. Chiedo quindi al Presidente del Consiglio di poter svolgere la relazione, come ho sempre fatto, ripeto, con l'ausilio della videoproiezione.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Allora, praticamente tengo a precisare una cosa... Non si sente, c'è un'acustica, scusate, io non riesco a sentire nulla. Volevo dire questo. Sul regolamento non è previsto questo tipo di operazione. La prego, è stato già invitato anche prima, la prego di non insistere. Mi faccia la cortesia, ecco. Grazie.

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Signori, il regolamento comunale prevede, per favore, di...

Voci in aula.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Bene, chiuso il dibattito al punto 3...

FORTIN Paolo

Chiuso... scusa...

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Ah, la parola? Scusa, chiedo scusa, chiedo scusa. Mi scusi, Consigliere Fortin, prego, ha lei la parola... Chi è che voleva la parola? Non sento.

Intervento incomprensibile.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Scusate, c'è qualcuno di voi che intendeva dire qualcosa?

FORTIN Paolo

Il regolamento prevede che i gruppi consiliari intervengano alternati. Siamo intervenuti due volte di seguito come Consiglieri di minoranza...

(Applausi)

FORTIN Paolo

Se considera chiuso, bene, allora sono l'ultimo che interviene. Considero chiuso allora, per parte mia, l'intervento dei Consiglieri Comunali.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

C'è qualcun altro che vuole intervenire?

FORTIN Paolo

Ho detto di sì, che intervengo, se hanno chiuso gli altri gruppi consiliari.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Per me la questione, ripeto, sono io il Presidente del Consiglio, per me la questione è chiusa. Gliel'ho chiesto gentilmente prima. Quindi se... Purtroppo c'è un'acustica che non è... Io so, non sento niente neanche io, quindi fatemi la cortesia... Per me il dibattito è chiuso.

FORTIN Paolo

Ho fatto una domanda, ho chiesto di poter intervenire se sono finiti gli interventi degli altri gruppi, perché il suo precedente Presidente del Consiglio ha letto il regolamento dove si dice che preferibilmente intervengono una volta i gruppi di maggioranza e una volta i gruppi di minoranza. Siamo intervenuti due volte di seguito. Posso chiedere se i colleghi di maggioranza intendono intervenire?

Intervento incomprensibile.

FORTIN Paolo

Bene, allora chiudo di intervenire io senza l'ausilio di mezzi...

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Siamo un attimino in difficoltà perché non riusciamo qui a capire ciò che viene detto. Da qui non riusciamo a capire, chiedo scusa.

Che facciamo, procediamo? Guardi, per me, ripeto, non siamo in condizioni di poter... Per me il dibattito a questo punto è chiuso. Quindi procediamo, il Consiglio Comunale procede con l'ordine del giorno al punto numero 4.

Allora, il punto all'ordine del giorno numero 4 è l'elezione della commissione elettorale comunale ai sensi della legge 22/27...

Voce non qualificata

Guarda che vogliono intervenire.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Chi è che vuole intervenire?

Voci in aula.

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Per favore, per favore. Per l'ultima volta, chi vuole intervenire, altrimenti per me è chiusa la situazione, chiaro? Allora, Gabriele Verza è autorizzato a parlare, avanti!

VERZA Gabriele

Grazie. Poniamo fine a questa poco simpatica querelle su chi vuol essere l'ultimo, perché penso che, a parte qualcuno, il pubblico possa essere decisamente annoiato e non diamo certo un bello spettacolo in questo senso. Quindi vediamo di... di dire qualcosa che possa essere di interesse per la nostra comunità e non di farci... di continuare con i giochetti con cui auspichiamo di aver chiuso.

Innanzitutto a nome del Popolo delle Libertà, quale capogruppo del Popolo delle Libertà, è doveroso dare a Cesare quello che è di Cesare, ossia riconoscere al Sindaco neoeletto di aver saputo intercettare una cospicua parte dell'elettorato di Selvazzano che chiedeva il cambiamento, un cambiamento, un'inversione di rotta, e di aver, unitamente alla Lega, agli amici della Lega, di aver saputo proporre un modello ibrido, civico-politico, che, seppur con percentuali molto vicine a quelle di chi proponeva un modello politico, ossia il Partito Democratico e gli altri partiti collegati al Sindaco Muzzani, al candidato Sindaco Muzzani e a quello collegato al... a quello del Popolo della Libertà, al candidato Sindaco Sanguin, ha prevalso, appunto, su un modello esclusivamente politico. Quindi bisogna dare atto certamente che un messaggio nuovo è stato dato ed è stato indubbiamente recepito dalla collettività.

Il Popolo delle Libertà dal canto suo ha contribuito in modo convinto e determinante all'esito del ballottaggio, che ha visto prevalere l'attuale Sindaco sul candidato del centrosinistra. L'indicazione inequivocabile che è stata data all'elettorato dal Popolo delle Libertà immediatamente dal giorno successivo agli esiti del primo turno... è stata data, questa indicazione, in assenza di qualsiasi

accordo formale, ma - lo voglio sottolineare - anche in assenza di qualsiasi accordo informale, nella convinzione che dovessero essere centrati due obiettivi fondamentali per il futuro di Selvazzano.

Voce non qualificata

Scusi un attimo, grazie.

(Breve interruzione per cambio cassetta)

VERZA Gabriele

Dicevo, nella convinzione assoluta che dovessero esserci centrati due obiettivi fondamentali per il futuro di Selvazzano. Il primo di natura amministrativa, e cioè garantire ai cittadini la fine di un'esperienza amministrativa, quella di centrosinistra, che è stata - a nostro modo di vedere e anche a modo di vedere dell'elettorato - pesantemente negativa per il nostro Comune. Il secondo di natura politica, ossia di far sì che i movimenti e i partiti che fanno riferimento all'area di governo nazionale, regionale e provinciale possano trovare tra loro la sintesi di posizioni, delle posizioni e possano assicurare una maggioranza organica quanto più coesa possibile.

Questi sono stati gli obiettivi, trasparenti e lineari, dichiarati pubblicamente, che hanno condotto il Popolo della Libertà a dare, senza tentennamenti, indicazioni di voto tra i due candidati al ballottaggio all'attuale Sindaco di Selvazzano.

Per consentire questi risultati il Popolo della Libertà ha dovuto e voluto compiere degli atti di grande responsabilità. Innanzitutto ha dato le proprie indicazioni di voto senza nessun apparentamento, nella responsabile consapevolezza che il meccanismo dell'apparentamento avrebbe ingiustamente penalizzato quei partiti e quei movimenti che dal primo giorno avevano lavorato a favore del candidato Sindaco Soranzo, forti peraltro di un risultato sufficientemente incoraggiante, che consente al Popolo della Libertà non solo di essere il primo partito a Selvazzano, ma di portare comunque in Consiglio Comunale quattro Consiglieri Comunali.

Questi sono gli unici motivi improntati al senso di reciproca responsabilità che hanno fatto sì che il Popolo della Libertà da una parte e partiti e movimenti che sostenevano e sostengono il Sindaco di Selvazzano non arrivassero all'apparentamento.

Dal canto suo il Sindaco Soranzo, una volta eletto, ha posto in essere un atto di apprezzabile e rilevante valenza politico-amministrativa: ha preceduto, cioè, alla nomina ad Assessore del candidato Sindaco del Popolo della Libertà. A fronte di un segnale di così evidente disponibilità al dialogo, il Popolo della Libertà, pur essendo... pur in assenza di un apparentamento formale e quindi di qualsiasi preliminare condivisione programmatica, ed essendo quindi in questo specifico momento ancora formalmente parte della minoranza consiliare, non può esimersi dal ricambiare questo segnale con un segnale altrettanto inequivocabile. Con il presente intervento, quindi, intendo sottolineare alcuni elementi di natura programmatica, la condivisione dei quali ci porterà e ci porta ad assumere un'ulteriore precisa assunzione di responsabilità nei confronti delle linee programmatiche poco fa esposte dal Sindaco e quindi anche una precisa posizione politica. Esattamente quello che qualche collega Consigliere chiedeva ad inizio serata.

Noi riteniamo che siano elementi fondamentali, affinché si possa condividere un comune impegno amministrativo, alcuni aspetti che vado sinteticamente, per quanto possibile, ad evidenziare.

Innanzitutto il tema della sicurezza, che è divenuto il nodo centrale del governo delle città e dei territori, anche del nostro, con tutta una serie di interventi finalizzati all'educazione alla legalità, alla prevenzione nei confronti della criminalità attraverso, per esempio, i sistemi di videosorveglianza, e di interventi di sostegno alla collettività colpita da atti di criminalità.

Qualificazione - sempre in tema di sicurezza - all'azione della Polizia Locale, che, in aderenza, allo spirito e alla volontà della Regione Veneto, va organizzata nell'ambito dei distretti, evitando forme di presidio che non aderiscono né a logiche organizzative né a criteri di economia gestionale, cosa che, purtroppo, in passato è accaduta a Selvazzano, in tempi recenti.

La grande viabilità, ossia il grande raccordo anulare di Padova. Con tale realizzazione, che va sostenuta, come giustamente è stato detto, anche con idonei interventi tendenti a ridurre l'impatto

ambientale, si ritiene possa essere trovata una definitiva soluzione alle problematiche di collegamenti, non solo del nostro Comune, ma anche intercomunali.

La scuola materna del capoluogo, che è un elemento programmatico assolutamente prioritario.

La realizzazione degli impianti natatori e degli impianti sportivi di viale della Repubblica. Ricordo che in cinque anni di precedente amministrazione non è stato possibile vedere nemmeno l'attivazione del project financing necessario per attivare le procedure.

L'area dell'ex Seminario. Con le vigenti previsioni di PRG qualsiasi intervento, anche limitato ai 28.500 metri quadrati di commerciale e direzionale del PPE40, necessita comunque di un PUA unitario, cioè di un progetto urbanistica attuativo unitario, che ricomprenda l'ex Seminario e il PR39. In ogni caso si propone che ogni soluzione eccedente a quanto sopra, cioè i 28.500 metri quadrati, oltre agli ordinari oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, debba contemplare idonee contropartite in termini di servizi pubblici ulteriori rispetto agli oneri, e comunque qualsiasi soluzione che riteniamo debba essere frutto di percorsi trasparenti e partecipati e che qualsiasi soluzione non possa prescindere dalla soluzione del problema viabilistico.

La rimotivazione del personale comunale. Io non sono abituato a nascondermi dietro un dito: è del tutto evidente che la gestione di alcuni settori strategici per il Comune di Selvazzano Dentro è fortemente deficitaria, inadeguata rispetto alle esigenze di un Comune come Selvazzano. Penso, per esempio, ai lavori pubblici, lavori pubblici in cui ci sono degli esempi di mala gestione delle procedure, e penso all'area dell'ex Seminario... penso, scusate, dall'area dell'ex... all'intervento dell'ex Municipio, in cui in questi giorni, ricevendo le delibere, abbiamo scoperto che, come avevamo purtroppo anticipato verso la fine della passata amministrazione, vi sono ulteriori centinaia di migliaia di euro non previsti dal quadro economico e vanno ad aggiungersi alle spese già sostenute. Penso alla miriade di gare bandite o gestite sotto il profilo procedurale in maniera inadeguata, che ha costretto a rivedere le procedure di... procedure inadeguate che hanno costretto a ripartire daccapo o comunque a perdere notevole tempo in precisazioni che hanno poi portato alla mancata attivazione di interventi fondamentali. Penso a progetti presentati e caduti nel dimenticatoio, come la piazza comunale di Selvazzano capoluogo, municipale, scusate, che sono stati presentati, pubblicamente presentati, per poi scoprire - fortunatamente diciamo noi, perché erano degli autentici obbrobri rispetto alle aspettative del nostro Comune, non obbrobri in senso assoluto - che di sostanziale non c'era niente, se non l'esigenza di mettere in pagina dei notiziari comunali o degli organi di stampa qualche informazione da dare in pasto ai cittadini. Penso, come dicevo prima, all'incapacità di attivare progetti di finanza.

Una gestione - ripeto - dei lavori pubblici che è, purtroppo, sotto gli occhi di tutti e che non serve condannare in questo momento perché è già stata condannata, insieme ad altre cose, dalla cittadinanza di Selvazzano. Ma penso anche, come ho già avuto modo di ricordare e come ci siamo già confrontati con l'Assessore competente, all'erogazione di contributi non a vantaggio delle situazioni più urgenti, ma in maniera indeterminata, senza l'esistenza di uno straccio di criteri, previsti peraltro per legge nel settore della cultura, dove le risorse venivano erogate in maniera del tutto discrezionale, ripeto, senza alcun criterio previsto dall'articolo 10 della 241, e molto spesso, troppo spesso a associazioni e soggetti che non era nemmeno soggetti o associazioni del territorio.

Ecco, noi riteniamo che vada data profonda attenzione a questi aspetti.

E un altro tema che - prendiamo atto - con favore è stato toccato dal Sindaco è quello dell'edilizia abitativa, quindi dell'edilizia...

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Consigliere Verza, la prego, per favore, la concluda. Grazie.

VERZA Gabriele

Ah, il tempo, chiudo subito.

Dell'edilizia abitativa. L'edilizia abitativa, qui poniamo il suggerimento di far riferimento al Fondo Etico Immobiliare, che è stato approvato recentemente dalla Regione, prima degli ultimi interventi, che consentirebbe di realizzare edilizia sociale, con finalità sociale, a costo zero per la pubblica

amministrazione.

È evidente che coerenza da parte del Popolo delle Libertà vuole che nel momento in cui un Sindaco tocca, nell'ambito del suo programma, una serie di elementi programmatici che ci siamo trovati anche questa sera a sottolineare, e l'intervento non l'ho preparato in questo momento ovviamente per ricopiarlo da... ma fa parte del programma del candidato Sindaco del Popolo delle Libertà; è evidente che coerenza vuole che non si possa... non si possa evidentemente ignorare, per senso di responsabilità, questa convergenza e, conseguentemente, non si possano non valutare favorevolmente le linee programmatiche di questa amministrazione comunale, che in tutti questi punti che per noi sono prioritari sono contemplate e nell'uno e nell'altro programma.

È evidente che da parte nostra questa costituisce un'apertura di credito. È un'apertura di credito perché un partito che, ripeto, partecipa, compartecipa all'elezione del candidato Sindaco con il 30 per cento circa dell'elettorato, si assume una precisa responsabilità nei confronti del proprio elettorato, ossia quella di... chiudo, Presidente... ossia quella di vigilare e rispettare che anche i punti programmatici prefissati trovino attuazione nell'arco della gestione amministrativa di questa amministrazione.

Chiudo sottolineando, se qualcuno l'avesse capito, che vi è un'evidente convergenza programmatica tra i punti, le linee guida dell'amministrazione comunale in carica e il programma del Popolo delle Libertà e conseguentemente la nostra espressione di voto in merito sarà coerente con questa convergenza. Grazie e scusate.

(Applausi)

FORTIN Paolo

Ringrazio i cittadini che hanno voluto partecipare questa sera. Io spero sia l'ultima sera in cui...

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Consigliere Fortin, chiedo scusa, avrei desiderato darle io la parola. So che lei l'ha chiesta, ma mi faccia il piacere, la prossima volta gliela do io la parola. Può intervenire, grazie.

FORTIN Paolo

Chiedo scusa, Presidente. Continuo dicendo che mi auguro che questa sia l'ultima delle serate in cui, inopinatamente, il Presidente del Consiglio, o qualcuno della maggioranza, decide di limitare il modo in cui un Consigliere Comunale intende svolgere legittimamente il proprio mandato. Per senso di responsabilità, ma anche per rispetto di chi stasera veniva, io avevo speso ben volentieri del mio tempo per illustrare quello che andavo a dire. Credo sia compito di ciascun Consigliere Comunale arrivare in Consiglio Comunale preparato per spiegare anche ai cittadini che saranno presenti qual è la posizione. Questo diritto questa sera mi è stato precluso. È un bruttissimo segnale, e poi chiudiamo qui. È un bruttissimo segnale di come si vuole iniziare. C'è l'Assessorato alla trasparenza e come primo atto si chiudono i rubinetti nei confronti della minoranza. Cominciate male da questo punto di vista.

Chiusa questa spiacevolissima parentesi iniziale, andiamo oltre lo stecato. Riconosco anch'io al candidato Soranzo, oggi Sindaco, la capacità, assieme ovviamente al movimento della Lega Nord, di aver saputo interpretare l'elettorato di Selvazzano, padovano, veneto, del nord-est, in un contesto e in un clima elettorale che sono ovviamente favorevoli al tipo di proposte politiche che vengono portate avanti, e anche stasera ne abbiamo sentite alcune.

Il partito che io rappresento ha perso le elezioni a Selvazzano, come in altri contesti, di questo non facciamo mistero e nemmeno - come dire? - nascondiamo quelli che sono i risultati. Non è che tutti vincano e nessuno perde. Qualcuno vince e qualcuno perde, noi siamo qua, con estrema chiarezza e senso di responsabilità, per rendere merito a chi ha saputo vincere e anche per - come dire? - senso, ripeto, di responsabilità e di chiarezza per dire chi ha perso.

Mi sento, però, in doveroso... mi sento in dovere, ecco, di rivolgere un doveroso ringraziamento a tutti gli elettori che hanno sostenuto la nostra coalizione, a quelli che hanno sostenuto la passata amministrazione, a quelli che poi hanno voluto anche in ultimo avvicinarsi a noi. Mi riferisco in modo particolare agli amici della lista di Viva Selvazzano, agli amici dell'UDC che in ultimo momento si sono apparentati con noi e ad alcuni aderenti alla Lista Progetto, che hanno comunque riconosciuto nella nostra proposta un motivo di voto.

Chi oggi vuole far apparire il passato come un qualcosa di errato o come una scivolata, come più o meno accennava il Sindaco, verso un quartiere dormitorio, beh, trova in me ovviamente - come dire? - uno contrario a questo tipo di interpretazione, proprio perché - io credo - lo sforzo che è stato fatto in passato per dare alla città di Selvazzano tutta una serie di servizi che non aveva, va nel senso diametralmente opposto a quello che fino ad ora è stato detto e a quello che fino ad ora è stato fatto. E c'è un lungo elenco di servizi che sono stati completati, altri attivati e in fase di completamento, altri che hanno tutti i soldi per poter essere realizzati. Alcuni li abbiamo ereditati dalla passata amministrazione, è giusto riconoscerlo, parlo della bretella Salata di Caselle, del liceo sempre di Caselle, della struttura... della residenza sanitaria del capoluogo, che finalmente, dopo tanti anni e tante convenzioni, nella passata amministrazione è partita. Parlo anche del nuovo distretto sanitario, sempre iniziato nel corso della passata amministrazione e che comporterà, come in molti programmi è stato scritto, e noi siamo d'accordo, un impegno e una rivisitazione dell'attuale distretto di Tencarola a un nuovo riutilizzo a favore della frazione stessa.

Ma abbiamo fatto anche non pochi interventi in termini di attenzione ai minori, come la messa in uso della struttura di via dei Mille, ne cito solo uno, nella fase dei lavori della struttura di Feriole. Abbiamo ovviamente ampliato il centro d'infanzia di San Domenico. Abbiamo realizzato il centro d'infanzia di Feriole o il centro civico sempre di Feriole.

Molti sono stati anche gli interventi in termini di viabilità stradale ovviamente, sempre pochi rispetto alle attese, sia in termini di riduzioni del traffico sia in termini di manutenzioni straordinarie. Sono sempre pochi gli interventi perché sono poche le risorse, mentre invece sono molte le strade e i marciapiedi che avrebbero bisogno di interventi o di interventi di moderazione del traffico.

Abbiamo sistemato - anche qua il Sindaco ne accennava - la piazza mercato di Tencarola e attivato un mercato corto, che ha ravvicinato produttori e consumatori. E poi la messa in sicurezza delle nostre scuole a Tencarola, a Caselle.

Altri interventi attesi da anni, come anche gli accordi con le Poste per la ristrutturazione.

Prima il Sindaco accennava che gli impianti sportivi sono stati completamente abbandonati da anni dalla passata amministrazione. Ecco, questo mi dispiace venga detto in questo frangente, perché vorrei ricordare al Sindaco Soranzo che anche lui è stato Assessore ai lavori pubblici e non ricordo nessun intervento di impianti sportivi durante il suo mandato di Assessore. Interventi viabilistici, interventi sulle strade. Noi crediamo, invece, di aver realizzato alcuni interventi e mi auguro che in avvenire almeno alcuni altri interventi possano essere realizzati. Faccio riferimento al campo da bocce, faccio riferimento agli spogliatoi di Caselle, faccio riferimento anche al finanziamento intero della palestra di San Domenico, ci sono tutti i soldi per poterla realizzare.

Potrebbero essere ancora molti altri, ecco, gli interventi predisposti o finanziati, però non penso sia questo che interessa questa sera. Io credo che questa sera vada chiarito il quadro politico anche che emerge da questo Consiglio Comunale. Abbiamo sentito prima un sostanziale avvicinamento, un'apertura di credito - diceva il Consigliere Verza - nei confronti di questa maggioranza. Mi piacerebbe sapere se quello che si diceva nel febbraio di quest'anno proprio dal Consigliere Verza e dalla Consigliere Beghin, che giudicavano assolutamente inadeguato l'attuale Sindaco a svolgere le funzioni di Sindaco, se questo giudizio pubblicato sulla stampa, che potevamo vedere, ma mi è stato impedito, sia stato modificato e quali motivi abbiano portato a modificare questo giudizio.

Ma dopo l'apertura di credito del PDL nei confronti di questa maggioranza, mi piacerebbe anche capire la posizione dell'Assessore Saponaro, quando criticava alcune vecchie posizioni giudicandole - come dire? - inconciliabili con la sua lista e accennava ad alcune ipotesi e ad alcune anche situazioni.

Ecco, io credo che non ci siano sostanzialmente - perché non si sono evidenziate - quelle affinità programmatiche. Prima il Consigliere Verza accennava alla scuola materna del capoluogo: avete due idee assolutamente diverse su questa proposta, avete due idee completamente diverse su questa proposta, tra l'ipotesi iscritta nel programma del PDL e l'ipotesi scritta nel programma del candidato Soranzo. Ma mi piacerebbe anche capire dall'Assessore all'urbanistica cosa pensa del piano casa. Ci sarà tempo fino al 30 di ottobre per eventualmente esprimere un giudizio da parte delle amministrazioni comunali, che cosa pensa l'Assessore all'urbanistica del piano regolatore approntato ancora dalla precedente amministrazione, se lo ritiene condivisibile, dove lo ritiene modificabile, attraverso quali strumenti pensa di modificare queste cose, perché questi sono strumenti assolutamente indispensabili per quanto riguarda il nostro Consiglio Comunale...

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Mi spiace interromperla, Consigliere Fortin. Sta terminando il tempo, gradirei che...

FORTIN Paolo

Concludo, la ringrazio. Concludo e la ringrazio. Ecco, credo che su questi argomenti ci confronteremo negli anni prossimi, tentando di trovare se ci sono dei punti di convergenza e dei punti di incontro che io ritengo e auspico possibile.

Ecco, una sola considerazione finale, che è una considerazione di metodo. In questi giorni sto leggendo, per la verità si legge anche velocemente in un paio di sere, il libro che Agnese Moro scriveva di suo papà, "un uomo così, ricordando mio padre" lo chiama. È una questione di metodo, dico io, perché dovremmo capire in futuro come ci comporteremo in questo Consiglio Comunale. Io la penso in questo modo, la penso come la pensava anche De Gasperi, nel senso che uno non ha una doppia vita, non c'è la vita privata e la vita dell'amministratore pubblico, c'è la vita di una persona. Allora, per ribadire il metodo voglio leggere questo passaggio, che è quello che noi come Partito Democratico ci impegneremo a fare. Sembra quasi calzi a pennello per il nostro Consiglio Comunale. "Divisi come siamo da diverse intuizioni politiche, da diversi orientamenti ideologici, tuttavia noi siamo membri di una comunità, la comunità del nostro Stato e lì restiamo uniti sulla base di una elementare semplice idea dell'uomo, la quale ci accomuna e determina un rispetto reciproco degli uni verso gli altri". Questo sarà il nostro metodo, speriamo di trovare confronto rispetto alla maggioranza consiliare. Grazie.

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

C'è qualcuno che vuole intervenire?

Voce non qualificata

Scusate un attimo.

(Breve interruzione per cambio cassetta)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

C'è qualcuno che vuole intervenire? L'Assessore Saponaro vuole intervenire.

SAPONARO Bruno - Assessore

Sì, buonasera a tutti. Sono stato citato come nuovo Assessore alla trasparenza. Volevo rassicurare l'ex Sindaco Fortin che su questo sarò intransigente, più che nel passato, visto che sono direttamente interessato a condurre questa battaglia. È una battaglia vecchia e finalmente ho la possibilità di renderla efficace in tutti i sensi.

Detto questo, sul piano casa abbia pazienza, è solo un paio di settimane che mi sono già inserito e

quindi sto prendendo atto della situazione. Quindi sarà nostra cura intervenire in questo senso, nel modo più corretto e adeguato secondo le regole e le nuove normative.

C'è da fare anche molta chiarezza sulle assegnazioni, come sono state fatte fino adesso. Questa è trasparenza.

L'altro aspetto che volevo segnalare a proposito di trasparenza, che mi sono reso conto, per avvertire un po', le situazioni ereditate, mi preme sottolinearlo, che nel momento in cui è stata adottata una variante generale PRG del 2003, sino ad oggi - sino ad oggi - nessuno si è preoccupato di avvertire i cittadini che hanno avuto il beneficio di trasformazione... Questa è trasparenza, questa è comunicazione, e d'ora in avanti sarà così. Dicevo che non c'è stata alcuna attenzione a comunicare ai cittadini che hanno avuto un beneficio di trasformazione da terreni agricoli a terreni edificabili di sottoporli a tassazione ICI. Questo non è stato fatto negli ultimi cinque anni, col rischio di andare in prescrizione. Ci stiamo muovendo in questo senso e, come tale, questa è una forma di trasparenza che rendiamo pubblica. Noi faremo trasparenza - lo ribadisco - con atti, non con parole né con promesse, atti, come faremo stasera nel prosieguo della serata. Grazie.

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

Mi chiede la parola il Sindaco.

SORANZO Enoch - Sindaco

Io chiedo scusa, sarò velocissimo. Consigliere Fortin, ex Sindaco, un Sindaco... almeno... non so, forse sono io. Un Sindaco lascia un segno e comunque viene ricordato, per qualsiasi lavoro esso abbia eseguito. A me dispiace che lei... capisco che voglia difendere il suo operato, perché è giusto. Io ho detto con molta chiarezza che non faremo la politica, anche se potremmo farla, di tirare fuori quello che abbiamo trovato, perché guardiamo al futuro. Ricordo che... è male informato se non si ricorda cosa ho fatto io quando ero Assessore ai lavori pubblici, le ricordo gli impianti sportivi, gli spogliatoi per esempio. Ma non è una gara a chi fa di più, non è chi è più bravo, è quello che serve alla cittadinanza, perché se no cominceremo a dire i perché, da dove arrivano le risorse per la palestra a San Domenico, sono delle parrocchie, è merito delle parrocchie, bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare. Bisogna cominciare a dire la verità. Ed è un punto di partenza importanza.

Dobbiamo cominciare a dare il nome alle cose e dobbiamo cominciare a dire la verità. Allora, io vi ho invitato questa sera e tento e continuerò a tentare fino all'ultimo giorno, se mi sarà concesso, di portare un nuovo spirito, un nuovo modo di fare politica. Io vi chiedo a nome mio, di tutti i cittadini, che credo che vogliano cambiare un sistema, che vogliano vedere un Consiglio Comunale efficiente, che vogliano avere un'amministrazione che produce, io chiedo a voi di essere prima di tutto consapevoli e di voler trasmettere il senso di responsabilità che so che avete per portare un nuovo modo di fare politica anche nel Consiglio Comunale. Abbiamo visto... ero parte della minoranza negli ultimi cinque anni: credo che nessuno, forse saranno uno o due Consiglieri nella maggior parte, se andiamo a vedere tutti i Consiglieri... c'è da domandarsi il perché e credo che questa cosa ci debba far pensare e forse noi lo dobbiamo alla nostra cittadinanza.

Allora, io non mi metto a ribadire i concetti. Se io sono riuscito a guardare più avanti e a riconoscere un elettorato dando... guardando a una squadra che possa essere efficiente, senza compromessi, signor Sindaco, ex Sindaco, ma per la gente rimarrà Sindaco, è tempo che anche lei - credo - cominci a ragionare che le logiche vecchie forse per qualcuno non esistono più.

(Applausi)

SORANZO Enoch - Sindaco

Grazie mille, ma non è che... Io spero che questo sia l'inizio di un percorso che vogliamo insieme. Io non posso assolutamente dire a chi crede o ha creduto o ha capito che un progetto politico e oggi programmatico abbia della bontà, credo che non sia giusto dire che non va bene, anzi, ringrazio se

qualcuno si è in qualche modo ravveduto, ho sentito parole che neanche pensavo, onestamente, parlando con molta chiarezza.

C'è una cosa da dire. Io ho detto prima del mio intervento, a tutti, non ho fatto nomi, non ho detto una parte, ho detto a chi vuole contribuire a questo grande progetto: era aperto a tutti. Chi vuole salga pure, non c'è colore, c'è Selvazzano, e se vogliamo anche di fronte a difficoltà che sicuramente emergeranno, noi questo obiettivo tutti insieme lo raggiungeremo. Mi auguro che questo sia l'obiettivo di tutti, anche della parte che magari oggi il capogruppo Fortin ha voluto rimarcare.

Chiudo dicendo una cosa. Lei ha citato il liceo... scusi, la scuola media di Caselle. Io lo dico qua chiaro: quella scuola media ero Assessore ai lavori pubblici io quando è partita, lei l'ha ereditata. L'ha inaugurata e non ha avuto, glielo dico, non ha avuto l'accuratezza nemmeno di chiamare - che è qui presente - il Sindaco Borella al fianco suo per ringraziarlo, quanto meno nel rispetto dell'istituzione e del suo operato. Non tanto me che ero Assessore ai lavori pubblici, ma quel Sindaco Borella che, come lei, ha lasciato un segno, qualsiasi esso sia.

(Applausi)

SORANZO Enoch - Sindaco

Io glielo dico già qua di fronte a tutti: non avrò paura, io la chiamerò al mio fianco perché riconoscerò il risultato, qualsiasi esso sia, risultato di un lavoro di cinque anni in amministrazione nel suo Sindaco. Io, differentemente dal passato e da quello che ha fatto lei, gliel'ho detto in privato e lo confermo davanti a tutti, la chiamerò al mio fianco e non la dimenticherò, riconoscendogli comunque il positivo che ha fatto e il negativo se l'avrà fatto, e spero che lei abbia lo stesso identico comportamento di chiarezza, trasparenza e, se vogliamo, anche di conoscenza nell'operato anche da Consigliere. Grazie.

(Applausi)

BRUNO Natale - Presidente del Consiglio

C'è ancora qualcuno che vuole intervenire? Bene, a questo punto chiudiamo e passiamo al punto numero 4 dell'ordine del giorno.

PER ALLEGATI VEDI ORIGINALE



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Ufficio A11 SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 32 DELL'ANNO 25-06-09

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN ORDINE ALLA NOMINA DELLA
NUOVA GIUNTA E DELL'ASSESSORE INCARICATO A SVOLGERE LE
FUNZIONI DI VICE-SINDACO - PRESENTAZIONE DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

Li 25-06-09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ALBAN MARZIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
F.to NATALE BRUNO

Il Segretario Generale
F.to SACCO-STEVANELLA PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Reg. Pubbl. N. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10-07-09.

Selvazzano Dentro, li 10-07-09

Il Caposettore AA.GG.
F.to ALBAN MARZIA

La presente viene trasmessa in copia al Prefetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data 20-07-2009

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, è stata sottoposta a controllo eventuale del Difensore civico su richiesta di un quarto dei Consiglieri presentata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 127 – comma 1 - del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e che:

- il Difensore civico con nota prot. n. _____ in data _____ non ha riscontrato vizi di legittimità della deliberazione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____*
- il Difensore civico ha comunicato con nota prot. n. _____ in data _____ di aver riscontrato vizi di legittimità e pertanto:*
- la deliberazione è stata modificata in data _____ secondo le indicazioni del Difensore civico, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____*
 - la deliberazione è stata confermata dal Consiglio comunale in data _____, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____*

Selvazzano Dentro, li

Il Caposettore AA.GG.
F.to ALBAN MARZIA

La presente copia è conforme all'originale

Selvazzano Dentro, li